

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volschi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO
Sette **Avvenire**

AGENDA

Oggi
Ordinazione diaconale del seminarista Andrea Lombardo: alle 11 a Sant'Oliva in Castro dei Volsci.

Domani
Lezione del corso teologico-biblico, online dalle 18.30 alle 20.30.

Martedì 19 gennaio
Preghiera ecumenica interdiocesana: 18.30, Abbazia di Casamari.

Sabato 23 gennaio
Incontro vocazionale su piattaforma Zoom.

Domenica 24 gennaio
Si celebra la Domenica della Parola.

Cura del Creato e sostenibilità in fatti concreti

Altro obiettivo raggiunto in diocesi: più green coi pannelli solari sugli edifici

DI ADELAIDE CORETTI

Hanno destato anche l'interesse del Tg3 Lazio le iniziative per la salvaguardia dell'ambiente promosse dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. In ordine di tempo, l'ultima emittente radiotelevisiva ad essersi occupata dei progetti ambientali era stato il programma radiofonico "Doppio Click" - in onda su Radio Vaticana tutti i venerdì alle 12:40 - che durante la puntata del 20 novembre - dedicata alla Giornata nazionale degli alberi - aveva presentato la campagna "Adotta un albero" ed altre iniziative diocesane intervistando in diretta il vescovo Ambrogio Spreafico. Nelle scorse settimane è stata la volta di Rai Tre. Infatti, nella puntata di lunedì 4 gennaio della trasmissione "Buongiorno regione Lazio" - in onda dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 8:00 - è stato realizzato un bel servizio con immagini ed interviste. Si tratta di progetti che affondano le radici nell'enciclica *Laudato Si* di Papa Francesco, come ha spiegato nell'introduzione la giornalista del Tg3 Lazio Isabella Di Chio. Anzi, in realtà, l'impegno del vescovo Spreafico sui temi della salvaguardia ambientale e della raccolta differenziata sono argomenti su cui si è più volte

soffermato sin dal suo arrivo nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Intervistato dalla Di Chio ha spiegato come «questa è una terra difficile, siamo in mezzo alla Valle del Sacco uno dei siti di interesse nazionale più inquinati dove ogni tanto si fanno delle promesse, si staniano delle risorse ma purtroppo bisogna dire che è sempre

difficile capire cosa si fa. Io da quando sono arrivato qui nel 2008 mi interesso al tema ambientale, che è un tema complesso, difficile, complicato. Non si deve accusare nessuno ma certamente non si può far finta di niente». Ecco allora che in una terra che soffre non soltanto per la crisi occupazionale, ma anche per varie (e vecchie)



I pannelli sul Seminario di Ferentino

AMBIENTE

Puntare sul rinnovabile

Ha preso il via, dal 2018, il progetto green voluto dal vescovo Ambrogio Spreafico che vede la realizzazione di molti impianti fotovoltaici per le principali strutture della diocesi e l'attivazione di oltre 25 utenze di energia elettrica 100% rinnovabile, allo scopo di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Questa scelta concretizza l'importante riflessione di papa Francesco, affidata nel 2015 all'Enciclica *Laudato si'*, in cui il Pontefice invita a rifondare il rapporto tra uomo e natura; questione che risulta di massima urgenza nella Valle del Sacco, area a pochi passi dalla capitale, divenuta una

delle più inquinate d'Italia a causa non solo dell'intensa attività industriale incontrollata, ma anche delle molteplici discariche abusive.

È proprio in questo territorio offeso dall'uomo che il vescovo Spreafico, assieme a molti parroci della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, ha condotto un cambiamento essenziale, scegliendo i pannelli fotovoltaici di Nwg Italia e la fornitura di energia proveniente da fonti 100% rinnovabili di Nwg energia, entrambe Società Benefit che creano un impatto positivo sulla società e la biosfera, con effetti benefici non solo sull'ambiente ma anche sull'economia. Info su www.nwgitalia.it.

problematiche legate all'inquinamento dell'aria e dei terreni, ciascuno è chiamato a mettere in pratica gesti e scelte che contribuiscono alla salvaguardia e alla cura del creato. In questa ottica, negli ultimi mesi si è scelto di passare alle energie rinnovabili. Come ha spiegato Spreafico ai microfoni di Rai3: «Abbiamo iniziato un progetto che riguarderà gli edifici più importanti e più estesi della diocesi per passare all'energia solare, ai pannelli solari. Saranno 160 pannelli solari collocati su tre strutture e permetteranno di rendere "green" gli edifici più grandi della nostra diocesi». E proprio in queste settimane è in corso il posizionamento delle strutture presso il seminario vescovile di Ferentino che si trova in piazza Duomo a Ferentino e nel vicino Episcopio della città; seguirà la posa sull'edificio della Curia e dell'Episcopio di Frosinone (a tal riguardo, si legga l'articolo dedicato). Le energie rinnovabili rappresentano un modo per progettare il futuro e lasciare un mondo migliore a coloro che vogliono vivere in questa terra.

Sul sito internet www.diocesifrosinone.it è possibile rivedere il servizio andato in onda sul Tg3 Lazio e la puntata integrale della trasmissione "Buongiorno Regione Lazio".

CECCANO

Alla fattoria sociale una solidarietà a «kilometro zero»

Un sogno diventato realtà. È quello che rappresenta la Fattoria Vetuscolana, una fattoria sociale nata a Ceccano dal lavoro della cooperativa Diaconia (ente gestore delle attività e dei servizi della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino). Ci sono voluti quattro anni per aprire le porte di un luogo che unisce sostenibilità e sviluppo con il coinvolgimento di persone fragili.

L'idea alla base è quella di un'agricoltura multifunzionale che tutela un territorio, crea lavoro per categorie svantaggiate e valorizza la tradizione e le eccellenze locali. Attualmente sono quattro le persone impegnate in fattoria che nel lavoro in agricoltura vedono una nuova prospettiva per la loro vita.

La Fattoria Vetuscolana nasce accanto al centro diurno per persone disabili "La Casa dell'Amicizia". Al suo interno accoglie un orto, un uliveto e l'allevamento di animali quali un asino, pecore, capre, oche, anatre, conigli e galline ovaiole.

La fattoria dispone anche di un proprio frantoio aziendale per la molitura delle olive a freddo che permette di avere un olio extravergine di alta qualità. Dalla campagna di quest'anno sono già stati prodotti quasi mille litri di olio venduto nella "Bottega Equa". Inoltre la Fattoria Vetuscolana con il suo olio è protagonista del progetto "La Canestra", un'offerta di prodotti tipici ciciari provenienti dalla rete di aziende agricole locali "Kimonet".



Riprese del lavoro

Oltre al frantoio la fattoria ha tutti i macchinari necessari per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, coltivati rigorosamente con metodo biologico. A breve sarà attivato anche un piccolo mulino aziendale che permetterà di macinare i cereali prodotti localmente e

verranno formati i quattro lavoratori della fattoria sulle tecniche di apicoltura, per avviare anche la produzione di miele.

«Pochi anni fa questo era un terreno abbandonato, pieno di rovi e rifiuti - spiega Loreto D'Emilio, direttore della cooperativa Diaconia - Oggi con un intenso lavoro abbiamo recuperato un pezzo importante del nostro territorio restituendolo a nuova vita. La Fattoria Vetuscolana sarà il fulcro di importanti attività della nostra cooperativa: dalla produzione e vendita di prodotti a km0 alla didattica per le scuole, dal sostegno per persone con disabilità allo sviluppo turistico che parte dalla gastronomia. Un vero e proprio polo di innovazione sociale» conclude il direttore.

«La Fattoria Vetuscolana è un'opera segno che coniuga lo sviluppo sostenibile all'attenzione a persone con disabilità e con difficoltà nella ricerca del lavoro per uno sviluppo umano integrale - descrive Marco Arduini, presidente della cooperativa Diaconia -, un'iniziativa collegata a tutti gli altri interventi della cooperativa in sinergia con la diocesi e con la Caritas, che attraverso politiche inclusive e di sensibilizzazione ai temi ambientali ci auguriamo possa diventare un modello di riferimento per tutti e possa essere replicato in altri contesti».

Come si possono acquistare i prodotti e sostenere il progetto della Fattoria Vetuscolana? Recandosi presso "La Bottega Equa" in viale Mazzini n. 127 a Frosinone, visitando il sito bottegeaqua.it o chiedendo maggiori informazioni al numero 0775.1895840.

Marco Campagna

Oggi il vescovo sarà a Ceprano per celebrare Sant'Antonio Abate

Quest'anno a causa delle restrizioni dovute alla pandemia del Covid-19, anche le celebrazioni subiscono delle modifiche. A Ceprano, ad esempio, non si è potuta celebrare la festa in onore di Sant'Antonio abate come da tradizione. Ma la comunità non ha voluto però lasciar correre tale ricorrenza, quindi tutte le Messe sono state spostate dalla chiesa dedicata a Sant'Antonio abate per essere celebrate nella più ampia chiesa di San Rocco. Il programma ha previsto il Triduo in preparazione a partire da giovedì 14 e fino alla giornata di ieri con alle 17 la recita del Santo Rosario, cui è seguita la cele-

brazione della Santa Messa. Dopo la messa di Venerdì 15 c'è stata l'Adorazione eucaristica dalle 18 alle 19. Nella giornata di ieri - proprio a causa delle misure preventive di contenimento dei contagi stabilite in seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - non è stata possibile la tradizionale benedizione degli animali e degli attrezzi agricoli.

Il programma di oggi, giorno in cui ricorre la festa liturgica di Sant'Antonio abate, prevede le Sante Messe alle 8, alle 10 e alle 11. La Celebrazione eucaristica delle 17:30, preceduta dal Santo Rosario alle 17, sarà presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. (Fra.San.)

Il giorno dedicato alla Parola

Ogni terza domenica del Tempo ordinario sarà «dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Questa Domenica della Parola di Dio verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto nel cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida» - come si legge in *Aperuit Illis*, la Lettera apostolica in forma di "motu proprio" che il papa Francesco ha diffuso il 30 settembre 2019, memoria liturgica di san Girolamo nell'inizio del 1600° anniversario della morte.

Quest'anno si celebrerà quindi il 24 gennaio, domenica prossima. Si ricorda che la celebrazione della Domenica della Parola era stata proposta da papa Francesco nella Lettera apostolica *Misericordia et Misera* (datata novembre 2016) come occasione speciale per raccogliere il popolo di Dio attorno alla Bibbia, «sarebbe opportuno che ogni comunità, in una domenica dell'anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura: una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo». Come scrive la Congregazione per il culto divino e la disciplina dei Sacramenti: «Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura».

Domenica prossima il vescovo Ambrogio Spreafico sarà a Frosinone dove presiederà la Celebrazione Eucaristica delle 11:00 nella chiesa Cattedrale.

Domenica prossima per volontà del Papa si rifletterà sul rapporto dei fedeli con le Sacre Scritture

Preghiera ecumenica interdiocesana



L'Abbazia di Casamari

Nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che la Chiesa celebra ogni anno dal 18 al 25 gennaio, la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino organizza l'annuale preghiera ecumenica. Appuntamento per martedì 19 gennaio alle 18:30 presso l'Abbazia cistercense di Casamari, nel territorio di Veroli.

Come avvenuto già negli ultimi due anni, sarà una iniziativa interdiocesana con la partecipazione della vicina diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. La preghiera ecumenica sarà animata dal coro diocesano e vi parteciperanno il vescovo Ambrogio Spreafico (presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale italiana) e il vescovo Gerardo Antonazzo della Diocesi

di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, con le rispettive comunità saranno presenti Massimo Aquilante della chiesa valdese, Vittorio De Palo della chiesa battista, padre Vasile Chiriac della chiesa romana ortodossa d'Italia.

Sul sito internet www.diocesifrosinone.it è disponibile la locandina dell'iniziativa, unitamente al materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021, preparato dalla Comunità monastica di Grandchamp. Il tema scelto dalla commissione internazionale del Pontificio consiglio dell'unità dei cristiani e dalla commissione Fede e costituzione del Consiglio ecumenico delle Chiese, tratto dal Vangelo di Giovanni 15, 1-17 è: "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto".

Due posti all'Unitalsi per il Servizio civile

«E mozioni al centro-nord». È questo il nome del progetto riservato alla sottosezione Unitalsi di Frosinone. Per partecipare alle selezioni bisogna richiedere l'identità Spid (Sistema pubblico di identità digitale) per accedere alla piattaforma on-line, dove compilare e presentare la domanda di partecipazione al bando del Servizio civile. Con le credenziali Spid si accede alla piattaforma Dol (Domande on Line): <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente nella modalità online entro lunedì 8 febbraio 2021 alle 14. Per ogni informazione si può contattare il numero 328.2648248.

Francesco Santoro